

Archeologie Postclassiche

aa 2021-2022

Modulo A

III. I Visigoti

Prof.ssa Rossana Martorelli

- Cassiodoro: **Wisi** in gotico vuol dire degni o nobili
- Jordanes, XXV: *Vesegotae, id est, alii...et occidentales cultores*
- **Westgoten** = Goti dell'Occidente
- **268: arrivo**
- **711: sconfitta da parte degli Arabi nella penisola iberica**

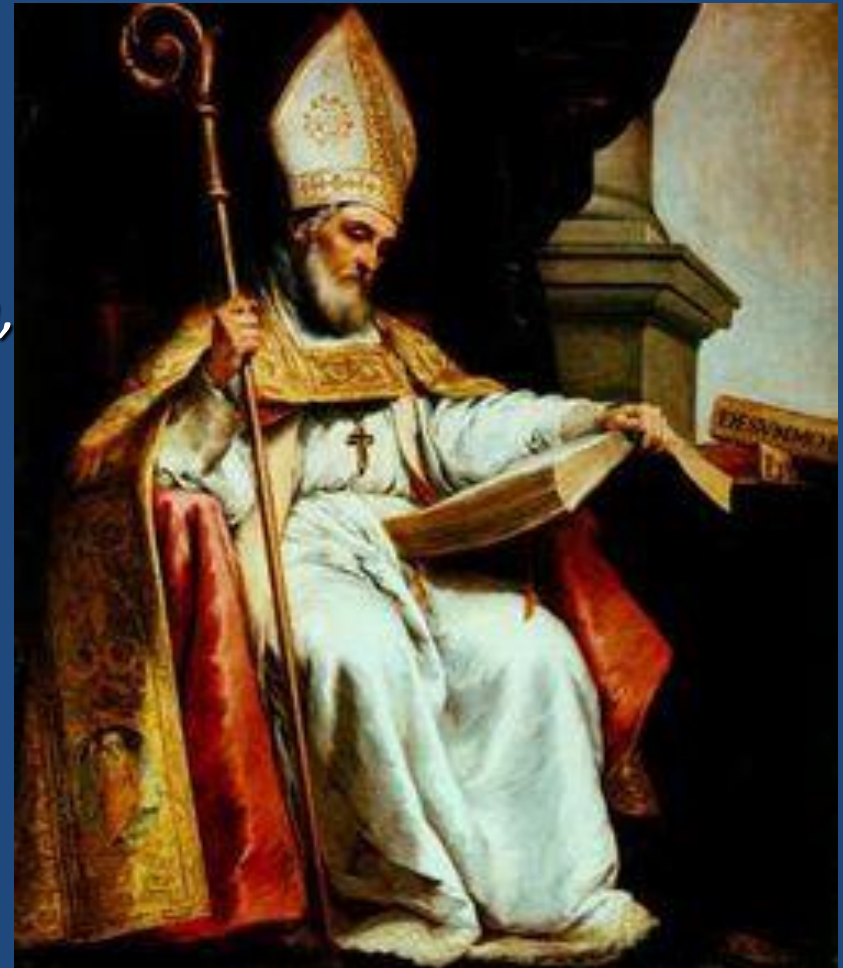
fonti

- Rutilio namaziano, *De Reditu suo*
- **Orosio**, *Historiarum adversus paganos libri septem*, fino al 417
- Salviano, *de gubernatione Dei*, fino al 430
- Prospero d'Aquitania, ante 463
- Sidonio Apollinare, ante 451
- **Idazio**, *Cronaca*
- Fredegario, *Cronaca* fino al 660
- Gregorio di Tours, VI secolo, storia dei Franchi

Isidoro di Siviglia (*Isidorus Hispalensis*)

Cartagena 560 circa – Siviglia 4 aprile 636

- *Chronica Maiora*
- *Historia de regibus Gothorum, Wandalorum, et Suevorum*
- *Etymologiae*, libri I-XX



–*Chronica Maiora*: storia universale

–*Historia de regibus Gothorum, Wandalorum, et Suevorum*: storia dei Goti, Vandali e Svevi (PL), dalle origini sino all'inizio del VII secolo.

–*Synonymorum*, libri I-II, grammatica con una raccolta di sinonimi

–*Differentiae*, trattato di grammatica

–*Etymologiae*, libri I-XX, enciclopedia di tutto lo scibile del tempo, composta prendendo come spunto le etimologie dei vari termini: arti liberali, religione, medicina, diritto, lingue e popoli, l'uomo e gli animali, la geografia, l'architettura, l'agricoltura, la geologia, la guerra, le armi, l'abbigliamento e i mezzi di trasporto.

Ildefonso da Toledo

607 - Toledo, 23 gennaio 667

- *De viris illustribus*
- significativo esponente della Spagna del suo tempo, discendente di una potente famiglia romana, monaco e diacono, abate del monastero dei Santi Cosma e Damiano, nei pressi di Toledo. Morì nel 657

Giuliano da Toledo

- nato intorno al 620 a Toledo, da genitori cristiani ma di origine ebraica. Il 16 gennaio 680 venne eletto arcivescovo di Toledo e metropolita della Provincia ecclesiastica di Cartagena, composta da una ventina di Diocesi.
- Sotto il suo ministero la sede metropolitana di Toledo, acquistò un'importanza indiscutibile, su tutto l'episcopato della Penisola Iberica.
- Autore di una importante produzione letteraria, tutta pervenuta, apologia, lettere, composizioni poetiche, produzione e revisione liturgica.
- Morì il 6 marzo 690, sepolto nella chiesa di S. Leocadia a Toledo; verso la metà del sec. VIII, le sue reliquie, quelle della santa titolare e dei suoi predecessori, furono traslate altrove, non si conosce il posto, forse Oviedo.
- *Historia rebellionis Pauli adversus Wambam Gothorum regem*

leggi

- **Codice *Thodosianus***
- **Codice Visigoto di Eurico,**
*sottoposto dal re Eurico all'assemblea popolare nel 475,
avrebbe avuto un'applicazione territoriale nel regno di Tolosa*

Lex Romana Visigothorum (o Breviarium di Alarico),
*Promulgata nel 506 da Alarico II, a Tolosa, che regolava i diritti
degli ibero-romani, basata sul Codex Theodosianum del 438*

riconobbe la posizione della chiesa ortodossa e destinato alla popolazione ortodossa di origine romana, mentre penalizzava la popolazione di origine ebraica

- *Codice di Leovigildo*, usato per i Goti
- *Liber Judiciorum* o *Forum Judiciorum*, codice di leggi ideato dal re Chindesvindo, con l'assistenza di Braulio, vescovo di Saragozza, valido sia per i visigoti che per gli iberoromani, riunendo così le leggi della *Lex Romana* o *Breviarium di Alarico*, a quelle del *Codice di Leovigildo*. Promulgato dal figlio Reccesvindo, nel 654, un anno dopo la sua morte e fu chiamato *lex Reccesvindiana*.



Italia

Province

Territori acquisiti tra il 14 e il 117.

Si tratta sia di stati vassalli annessi (Mauritania, Tracia, ecc.),
sia di nuove conquiste (Britannia, Dacia, ecc.)

Territori orientali (Regno dei Parti e Armenia)

conquistati da Traiano tra il 114 e il 117 e poi subito abbandonati

Teodosio I (+ Galla)



Galla Placidia (390 c. – 450)

(sorellastra di Onorio e Arcadio)



Eucherio (no: + 408), **Ataulfo** (+ 415)



Teodosio (+ alla nascita)



Flavio Costanzo

(= Costanzo III, + 421)



Onoria e Valentiniano

414

Ataulfo sposò Galla Placidia e grazie all'influenza della moglie progettò una politica di fusione fra Goti e Romani.

Il generale Flavio Costanzo bloccò i porti gallici poi costrinse i Visigoti ad arretrare prima a Narbona e poi, valicati i Pirenei, a ritirarsi verso la Tarraconense, occupando Barcellona

Narbona

- 118 a.C.:
insediata
una colonia
romana,
*Colonia
Narbo
Martius*
- Capitale
della *Gallia
Narbonensi*
s





porto e centro
produttivo e
commerciale

Tsch B e DESP

- durante l'episcopato di *Rusticus* (427-461) vennero costruite diverse chiese, realizzate con la committenza del vescovo stesso e di Othia, un sacerdote, a cui si deve:
- la cattedrale, che ricostruì una chiesa precedente, distrutta da un incendio, come indica un architrave (Museo Arch. e Preist.), su cui è un'iscrizione: lavori di sterro e posa della prima pietra furono nel 441. Nell'VIII sec. la chiesa fu dedicata ai Santi Giusto e Pastore.





- Divenne capitale della *Septimania*



- fu **ariana**
- i vescovi celebravano secondo la liturgia visigota

Vallia (Walia)

416. sigla un trattato di pace con Flavio Costanzo, in cambio di 600000 misure di grano e del territorio della **Aquitania**

419. stabilisce la propria residenza a **Tolosa**



Tolosa



Sidonio Apollinare, *Epistulae*, VIII, 3.3

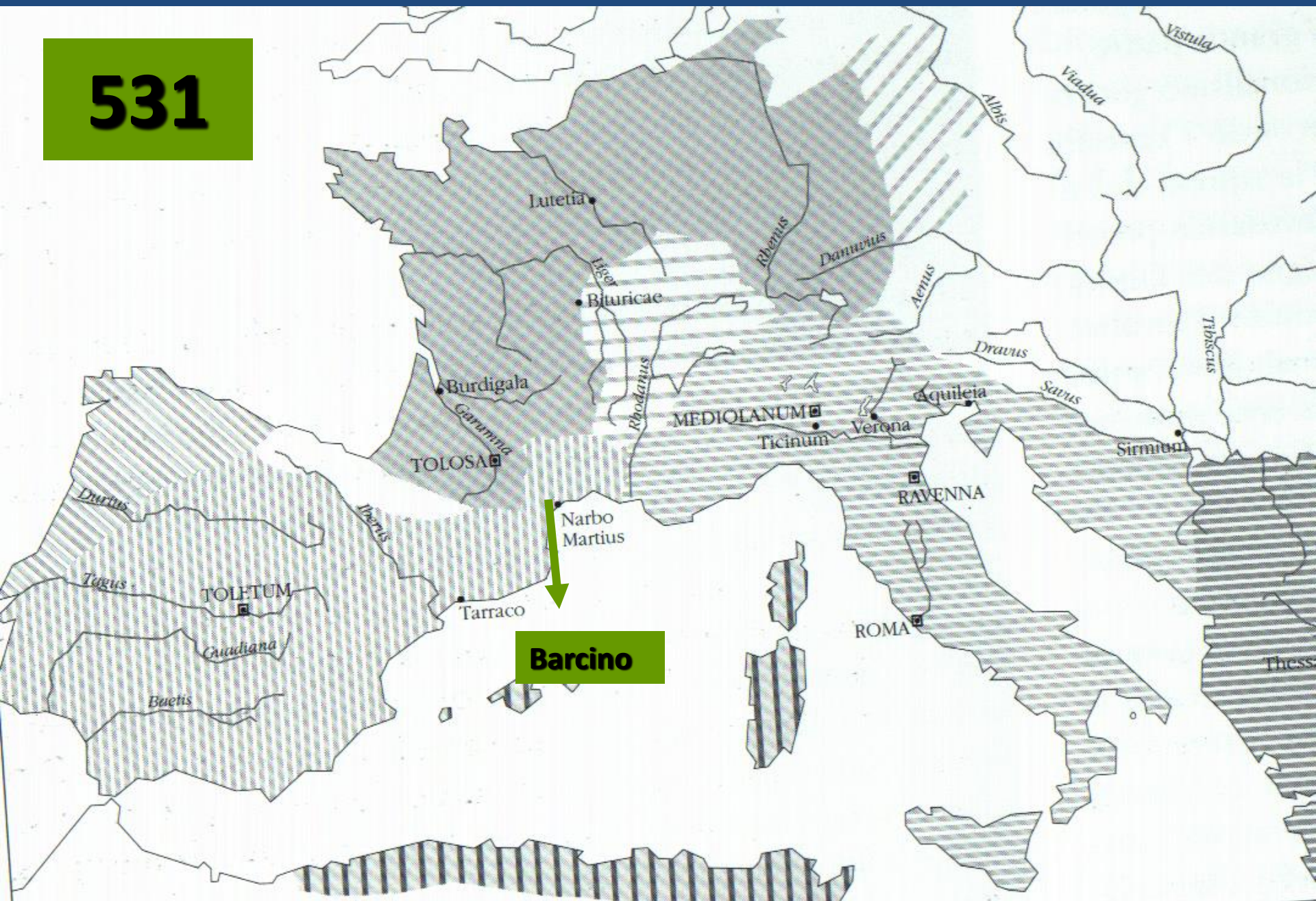
- descrive la corte di Tolosa come un centro vivace e vitale, affollato da rappresentanti dei paesi più diversi. Giravano voci secondo le quali anche i Persiani del regno Sassanide cercavano di stipulare un'alleanza con Eurico contro i Bizantini.

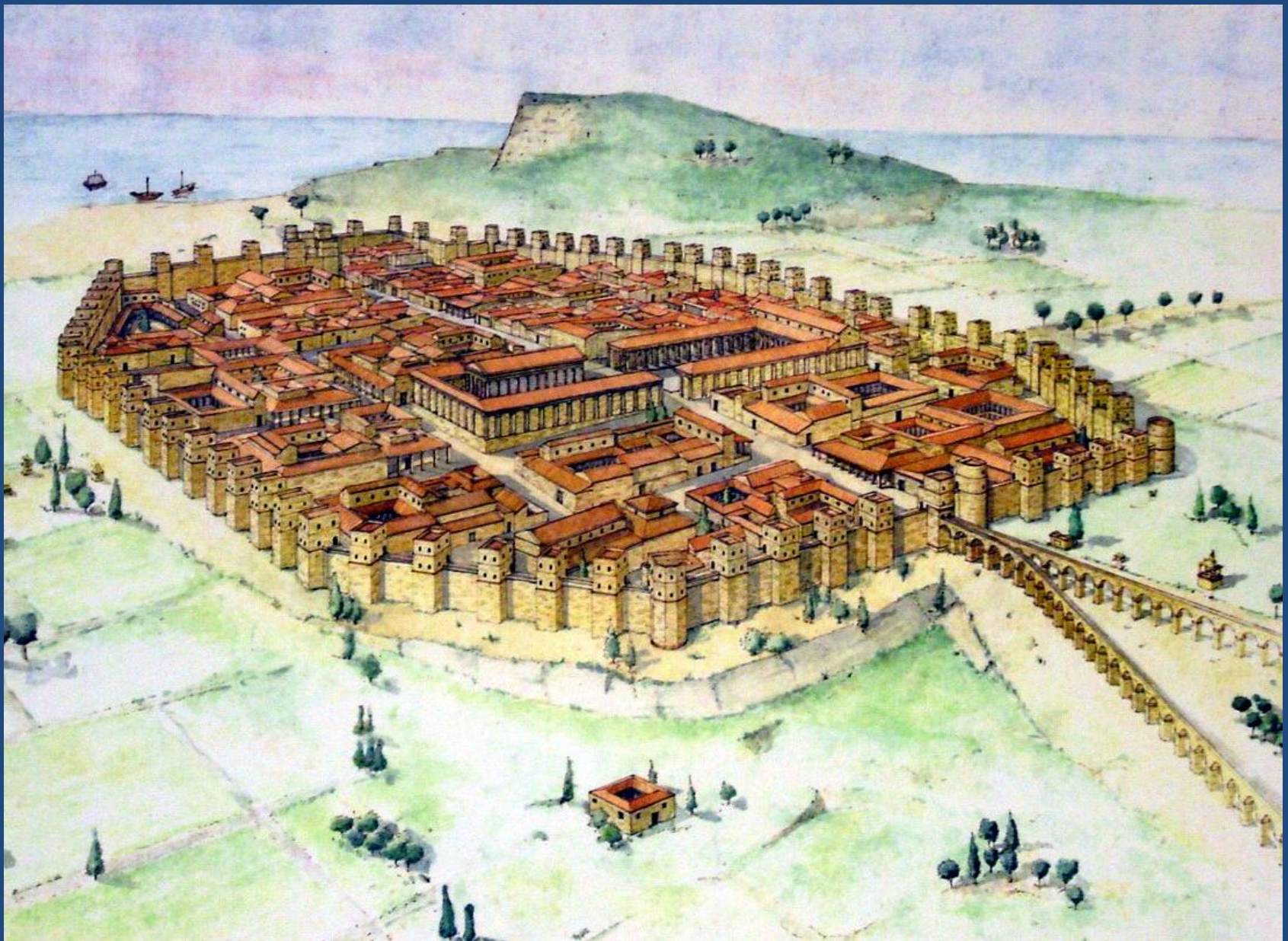
-
- This map illustrates the Roman provinces of Gaul and Hispania, along with the invasions of various barbarian groups. The provinces shown include:
- FRANCHI** (Frankish)
 - SEQUIANI** (Sequani)
 - AGRICOLA** (Agricultural)
 - TOLOSANI** (Tolosani)
 - NARBONENSIS** (Narbonensis)
 - TARRACONENSIS** (Tarracoenensis)
 - CARTHAGINIENSIS** (Carthaginiensis)
 - BAETICA** (Baetica)
 - LUSITANIA** (Lusitania)
 - CALLAECIA** (Callaecia)
 - BASCHII** (Baschii)
 - VANDALI** (Vandals)
- Key cities and locations marked on the map include:
- FRANCHI**: Lutetia, Campi Catalaunici 451, Augusta Trevarum.
 - SEQUIANI**: Cenabum (Aurelianum), Ambacia, Turones, Bituricae, Placavia, Mediolanum Sanctorum, BURDIGALA, Averporem urbs, Lugdunum, Valentia.
 - AGRICOLA**: Cossio, Pompaelo, Caesaraugusta, Ilerda, Tarraco, Barcino, Tortosa, Carthago Nova.
 - TOLOSANI**: TOLOSA, Narbo, Arelate, Massilia.
 - NARBONENSIS**: Narbo, Arelate, Massilia.
 - TARRACONENSIS**: Tarraco, Barcino, Tortosa.
 - CARTHAGINIENSIS**: Carthago Nova.
 - BAETICA**: Baetis (Guadalquivir), Emerita Augusta.
 - LUSITANIA**: Lusitania.
 - CALLAECIA**: Callaecia.
 - BASCHII**: Baschii.
 - VANDALI**: Vandals.
- The map also shows the following rivers and geographical features:
- Rivers**: Rhodanus (Rhône), Rhenus (Rhein), Danubius (Danube), Ebro (Ebro), Tagus (Tajo), Baetis (Guadalquivir), Anas (Guadiana), Durius (Douro).
 - Mountains**: Alpes (Alps), Pyrenaei (Pyrenees).
 - Islands**: Insulae (Islands).
- Arrows indicate the direction of invasions:
- FRANCHI**: Invading from the north.
 - SEQUIANI**: Invading from the north.
 - AGRICOLA**: Invading from the north.
 - TOLOSANI**: Invading from the north.
 - NARBONENSIS**: Invading from the north.
 - TARRACONENSIS**: Invading from the north.
 - CARTHAGINIENSIS**: Invading from the north.
 - BAETICA**: Invading from the north.
 - LUSITANIA**: Invading from the north.
 - CALLAECIA**: Invading from the north.
 - BASCHII**: Invading from the north.
 - VANDALI**: Invading from the north.

Barcino

- *Colonia Iulia Augusta Faventia Patricia Barcino*
- Presenza romana dal III a.C. (guerre puniche)
- I a.c.: romana

531

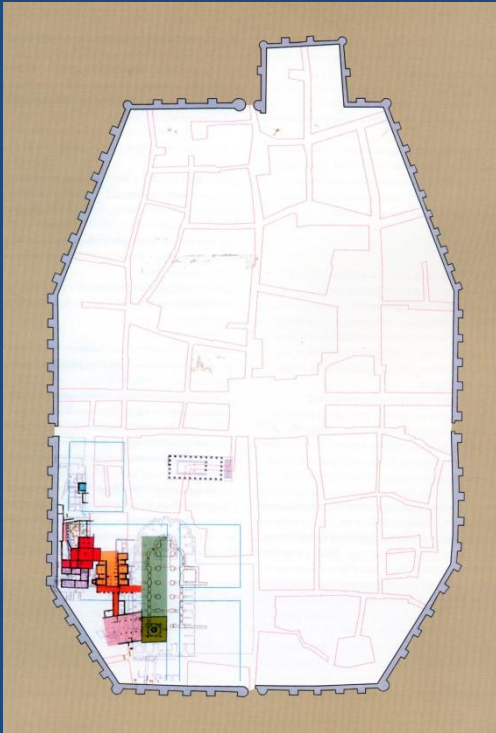




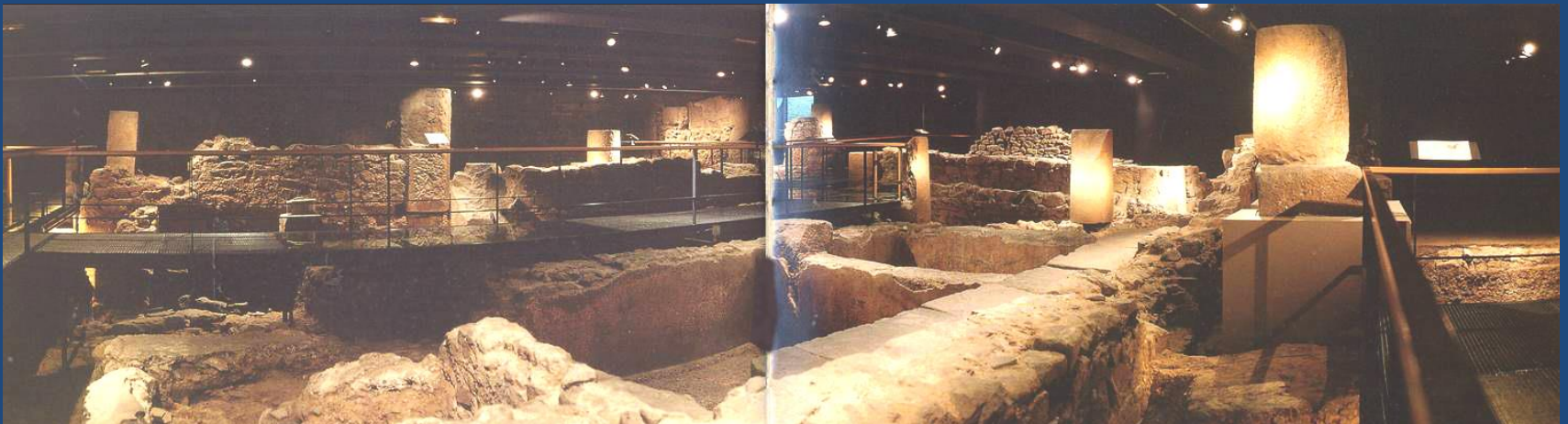




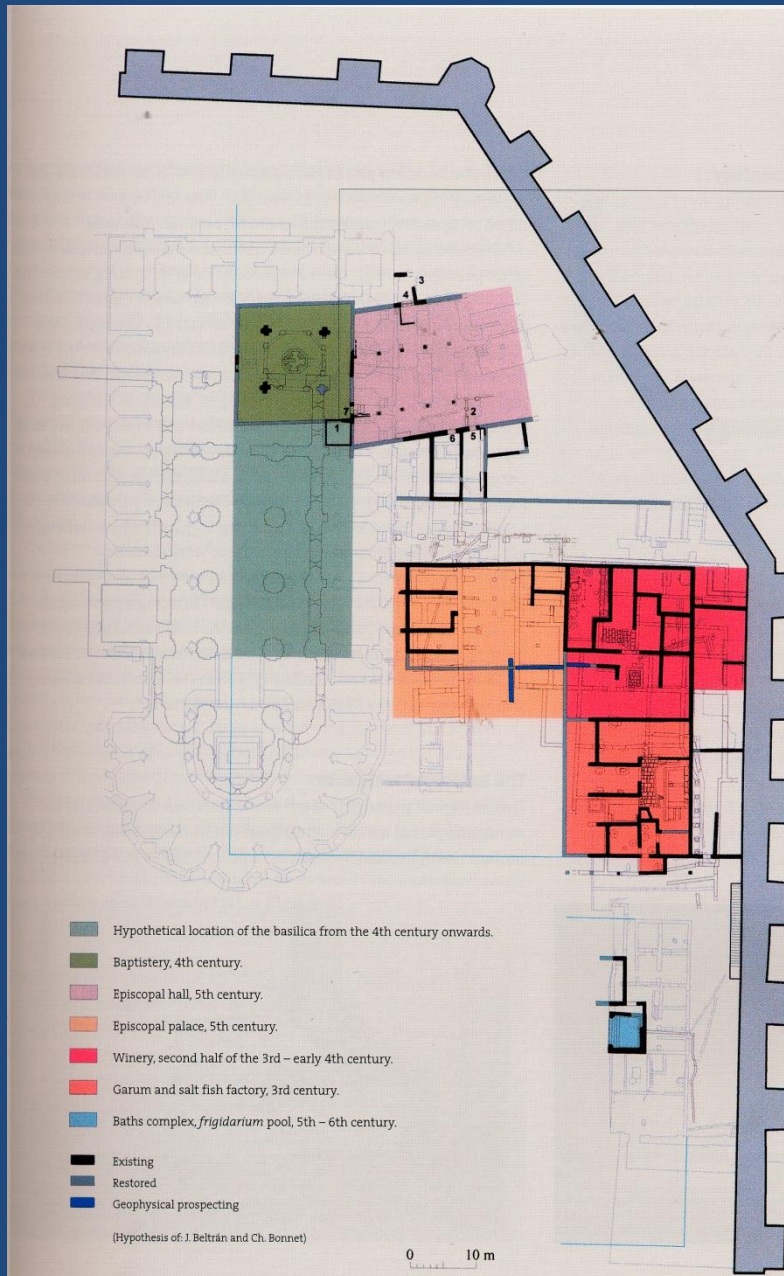




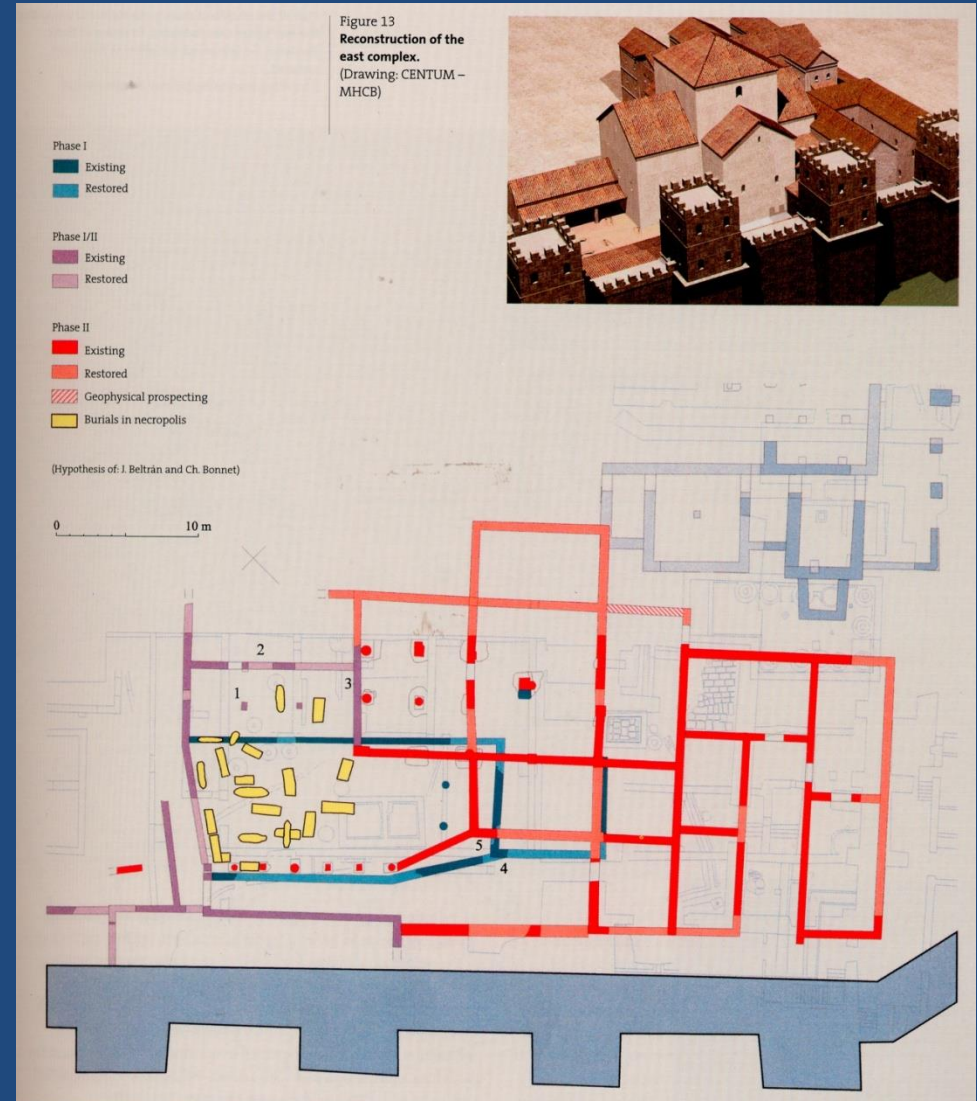
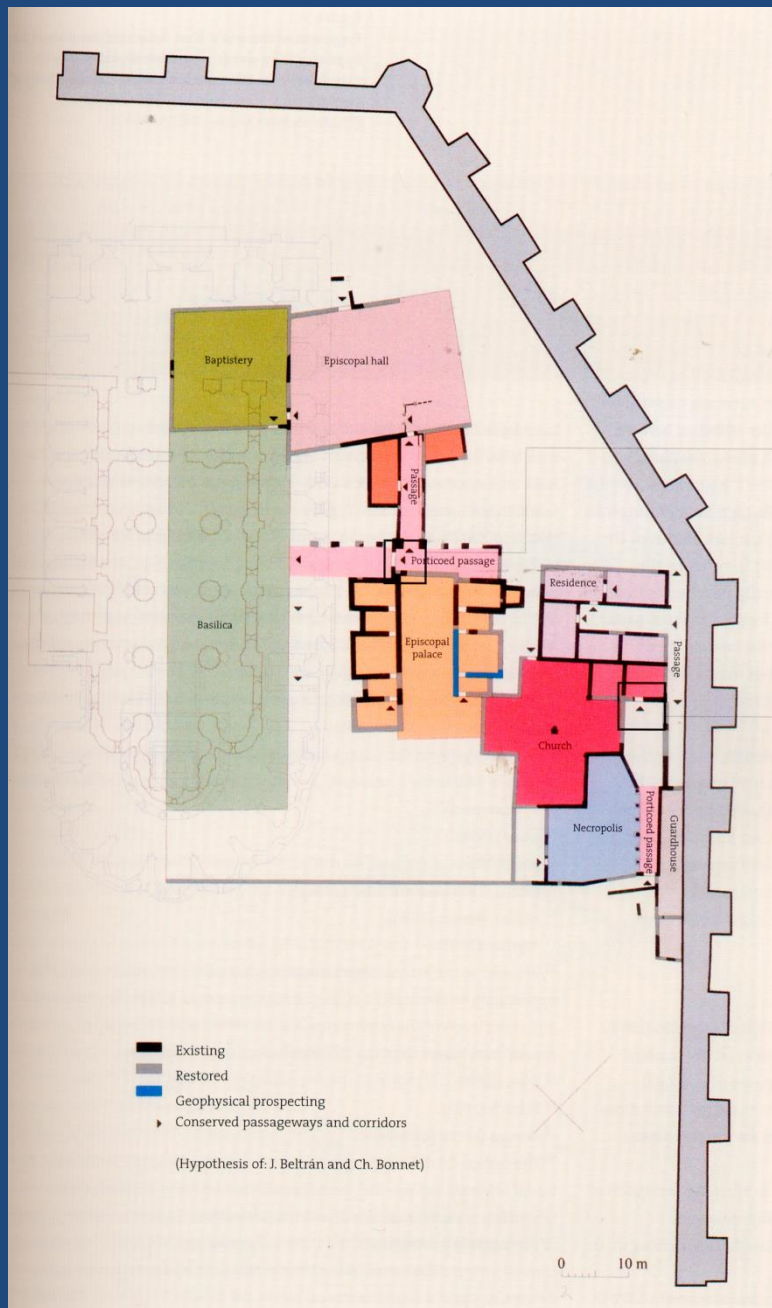
Museu de la ciutat



Complesso episcopale (V)



Complesso episcopale (VI-VII)





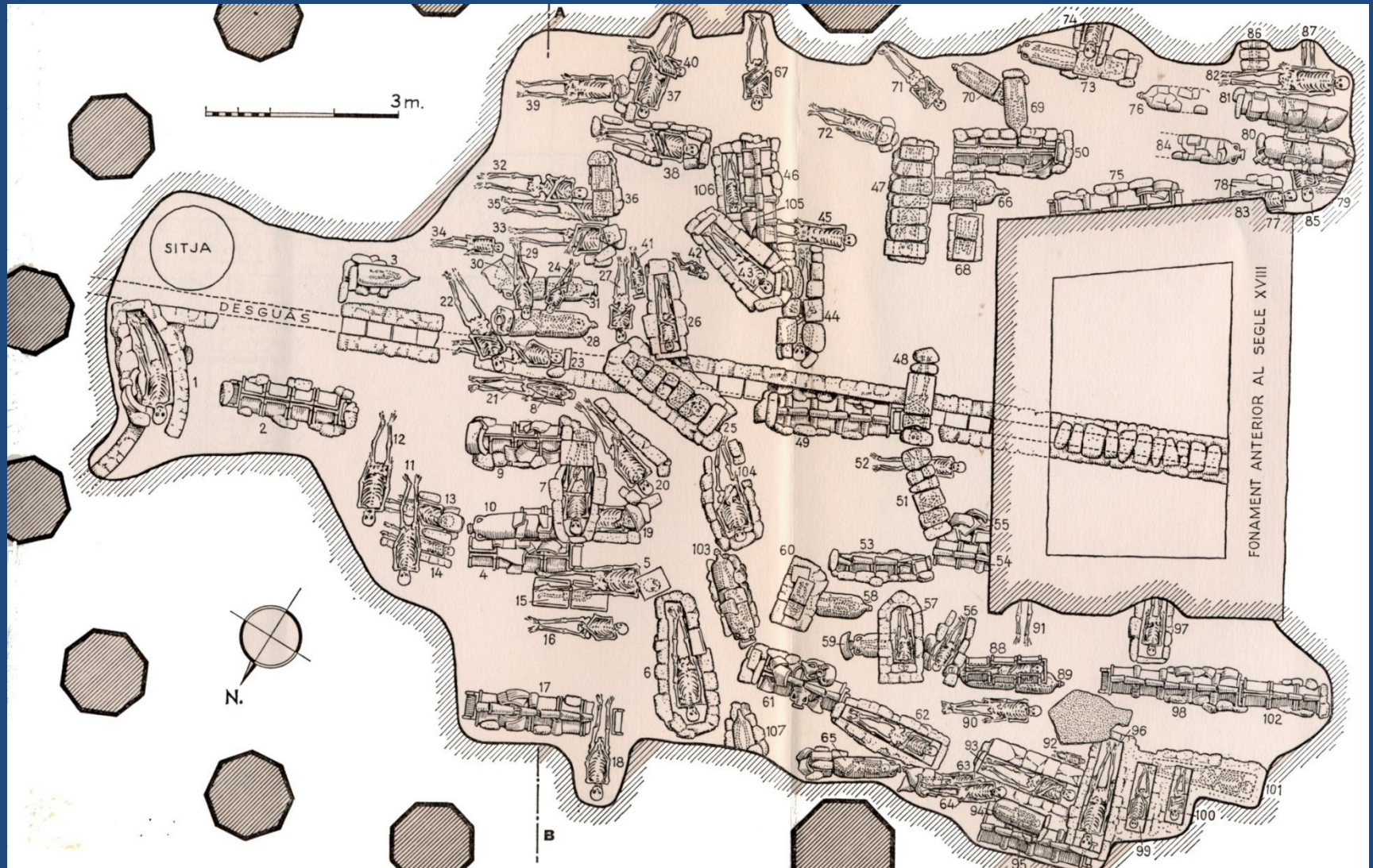
Palazzo episcopale di epoca visigota



S. Maria del mar



S. Maria del mar



San Pedro de le vergini



Siviglia

- VIII sec. a.C.: fondata dai Tartesi: *Ispal*
- VIII-III: città fenicia
- III: Cartaginesi
- 206: romani sconfiggono Asdrubale
- Età romana: città fiorente
- III sec. d.C.: primi martiri
- 287: martirizzate le sorelle Santa Giusta e Rufina
- 426: Vandali saccheggiano la città
- VI: Visigoti
- 712: conquista araba



Giusta e Rufina

Siviglia, *quartiere de la Cruz*



Cordova

- Insediamento importante in età pre-protostorica
- VIII-III: città fenicia
- III: Cartaginesi (*el cortheb*, luogo dove veniva lavorato il cuoio)
- 200: romani
- Sotto Augusto è la capitale della Betica

Ponte romano sul Guadalquivir



- Età romana: città patrizia
- III-IV sec. d.C.: primi martiri
- 426: Vandali saccheggiano la città
- VI: rimase sotto l'egida bizantina fino a Leovigildo
- 712: conquista araba





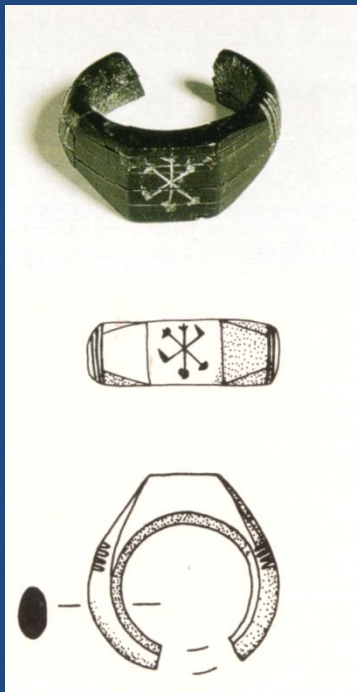






The top left shows a site plan of the archaeological site with numbered locations (1-21) and a north arrow. The top right is a detailed drawing of a grid of numbered locations (144-217). Below these are detailed drawings of various artifacts, including jewelry (necklaces, pendants, earrings), tools (knives, daggers, arrows), and other items (fibulae, brooches, etc.), each labeled with a number corresponding to the site plan.













Italia

Province

Territori acquisiti tra il 14 e il 117.

Si tratta sia di stati vassalli annessi (Mauritania, Tracia, ecc.),
sia di nuove conquiste (Britannia, Dacia, ecc.)

Territori orientali (Regno dei Parti e Armenia)

conquistati da Traiano tra il 114 e il 117 e poi subito abbandonati

Regno di Toledo

- **Atanagildo** nel 554 era già stato riconosciuto re da quasi tutta la nobiltà visigota ed aveva trasferito la sua corte a Toledo per poter combattere proprio contro il nuovo pericolo, costituito dal Bizantini

- **3 fasi**

- da Teudi a Leovigildo (546-569)
- da Leovigildo e Recaredo (569-601)
- da Chindisvindo e Recesvindo (601-672)

- ***Caratteri:***

- *Rafforzare lo stato*
- *Creazione della monarchia assoluta ed ereditaria*
- *Unione religiosa*
- *Contrasti fra monarchia e proprietari terrieri*
- *Creazione del feudalesimo*
- *Integrazione etnica e culturale*



I Regno di Toledo (546-569)

da Teudi a Leovigildo (546-569)



Toletum

- Tito Livio (XXXV, 20), scritto in onore del proconsole Marco Fulvio *Nobilior*, *Toletum*, dicendo che "*parva urbs erat, sed loco munita*".
- Capitale del regno dei Visigoti e centro importante durante il periodo della dominazione araba.
- Pere de Palol (fine anno '80) ha fatto uno scavo nella cappella del Cristo de la Vega ed ha avanzato l'ipotesi di un **complesso palatino extra muros**. I resti di tale fase sono in alcune sculture visigote



Cronica mozaraba (754)

674: restauro delle mura operato da Wamba





Circo





PH Veronica Crocchi

S. Leocadia

- 304: Leocadia martirizzata
- IV secolo: chiesa costruita *extra muros*
- 618 dal re Sisebut la restaura
- menzionata come luogo in cui si tiene il IV concilio nel 633, ma anche il V del 636 e il VI del 638





Oviedo, Cripta di S. Leocadia

Oviedo, Camara santa



Il Regno di Toledo 567-586

regno di Leovigildo



573. Leovigildo unico re dei Visigoti

Codice di Leovigildo *Liber Judiciorum o Forum Judiciorum*

codice di leggi ideato dal re Chindesvindo, con l'assistenza di Braulio, valido sia per i visigoti che per gli iberoromani, riunendo così le leggi. Il codice fu promulgato da figlio Reccesvindo, nel 654, un anno dopo la sua morte e fu chiamato lex Reccesvindiana.



SPAGNA

**Monarchia
costituzionale**

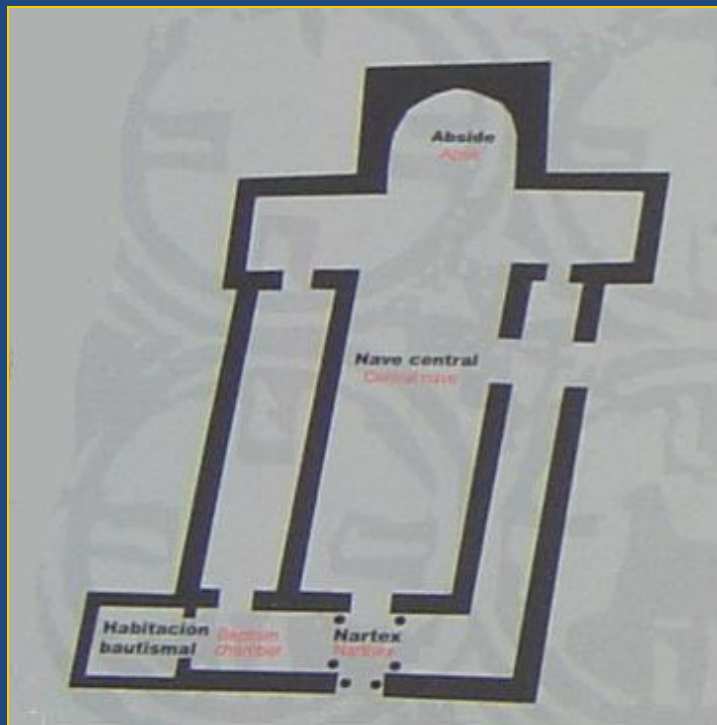
Recopolis

- **Varie teorie:**
 - fondazione da parte del re orospedano Ambilote aiutato dai bizantini nella riconquista della penisola al fine di restaurare l'impero romano.
 - 577 Leovigildo la sottomette e tra 578 e 582 la restaura fortificandola e conia moneta. Nel 609 ci va Recaredo.
 - non si può escludere che sia stata edificata dal re Leovigildo nel 578 in onore del figlio, erede al trono del regno di Toledo, da cui deriverebbe il nome.



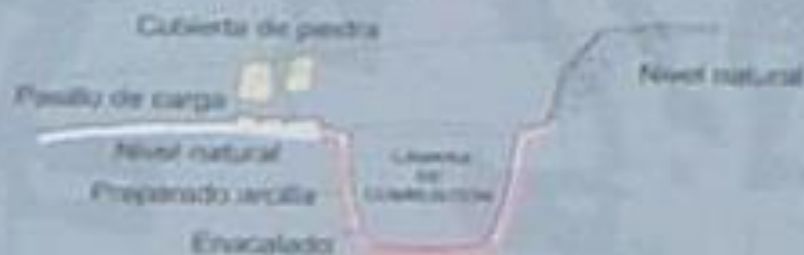


chiesa palatina





Planta cisterna
General floor plan
of the treasure cache



Sección cisterna
Section of the
treasure cache



Politica religiosa

- **Eurico (466 -484)**
- fervente ariano, fece della religione un fatto politico. Nel 476 approntò un *codex Euricianus*, compilazione che conteneva una serie di clausole che aveva come scopo la repressione nel sangue del cattolicesimo ortodosso e la proibizione dei matrimoni misti. [MGH, leges, 1, Leges nationum Germanicarum]
- **Alarico II (484-507)**
- Continuò la politica di **contrasto con la popolazione cattolica** locale, seguace del credo niceno, temendo l'influsso dei Franchi, anch'essi cattolici.
- **Amalarico (508-531)**
- Dopo la morte di Teodorico il grande nel 526, Amalarico tentò di allearsi con i Franchi, sposando Clotilde, una figlia del re Clodoveo. Fece il tentativo di **convertire la regina all'arianesimo**.

580

- **Ermenegildo** governa Siviglia; per le pressioni della moglie Ingunda e del vescovo Leandro di Siviglia **si converte al Cattolicesimo**
- Protesta degli Ariani.
- Leovigildo convoca, a Toledo, **un sinodo di vescovi ariani** che sancisce che per aderire all'arianesimo basta l'imposizione delle mani e non un secondo battesimo, **ordinando ai sudditi di religione cattolica di convertirsi alla religione ariana**.
- solo una piccola parte aderisce all'invito del concilio **scatenando una persecuzione** che porta all'abolizione dei privilegi della Chiesa cattolica, alla confisca dei beni ed alla messa al bando di nobili ed ecclesiastici ed infine all'uccisione di altri nobili ed ecclesiastici.

589: III concilio di Toledo

- il vescovo cattolico Leandro, per volontà del sovrano visigoto, **Recaredo**, stabilisce i principi del **nuovo credo religioso del regno visigoto**
- Il re giura fedeltà alla nuova religione in una dichiarazione solenne, conclusa da una omelia di Leandro dal titolo *Homilia de triumpho ecclesiae ob conversionem Gothorum*.
- La prima iniziativa della nuova istituzione religiosa dimostrò subito il suo aspetto intollerante, stabilendo la **conversione forzata degli ebrei e l'estirpazione dell'eresia ariana** nel regno visigoto.
- L'arianesimo del popolo visigoto, **non scomparve del tutto** ma sopravvisse sino alla caduta del regno visigoto.
- **Viterico (603-609)**: tentativo di **ristabilire l'arianesimo**, ma, nell'aprile del 610, la fazione dei nobili cattolici lo assassinò, durante un banchetto.

Suintila (620-631)

- 629: sconfigge definitivamente i Bizantini e li spinge in nord Africa.
- E' il **primo re visigoto di *totius Spaniae*** (il termine *Spania* cominciò a sostituirsi al latino *Hispania*).

- IV concilio: **633**. Isidoro di Siviglia elevò il **Credo** a primo canone degli Atti da esso emanato. Il Credo apparteneva alla messa domenicale fin dall'unificazione con i cattolici della Chiesa di Roma nel 589.
- VI concilio: **638**. Fu promulgata una legge **che vietava a tutti coloro che non erano stati battezzati nel rito cattolico di risiedere entro i confini del regno** (clausola che i futuri re dovevano giurare di mantenere); ciò portò alla **conversione forzata o all'esilio molti ebrei**.
- VII concilio: **646**. Confermate tutte **le punizioni inflitte**, che furono estese a tutti coloro che si opponevano non solo al re ma anche ai membri del clero fedeli al re.

- **Chindesvindo (641-652):** severe punizioni ai ribelli, periodo di grande pace e ripresa
- **Wamba (680-687):** politica di persecuzione degli Ebrei
- **Egica (680-687):** tutti gli ebrei maschi del regno devono essere venduti come schiavi ed i bambini ceduti a famiglie cristiane per essere cresciuti nella fede cattolica. A seguito di ciò molti ebrei si convertirono forzatamente mentre altri, pur di mantenere la loro fede, si rifugiarono in nord Africa.

Liturgia

- rito específico, detto visigoto o mozarabico
- *Libellus Orationum* o *Breviarium mozarabicum*

**FÁBREGA GRAU Ángel, *Pasionario Hispánico (siglos VII-XI)*, Madrid-Barcelona, Atenas A.G., 1953
(Monumenta Hispaniae Sacra. Serie Litúrgica, 6).**

Edifici detti visigoti o ispanovisigoti (VI-VII secolo)

- **Piccole dimensioni**
- pianta **cruciforme**
- **presbiteri** ad andamento **rettangolare** (forse derivati dalle Baleari)
- **arco a ferro di cavallo**
- nelle chiese con più sacerdoti i chierici che non celebravano avevano la loro postazione chiusa su entrambi i lati rispetto alla comunità di fedeli e si trovavano in un proprio coro separato al di qua della zona sacra dell'altare

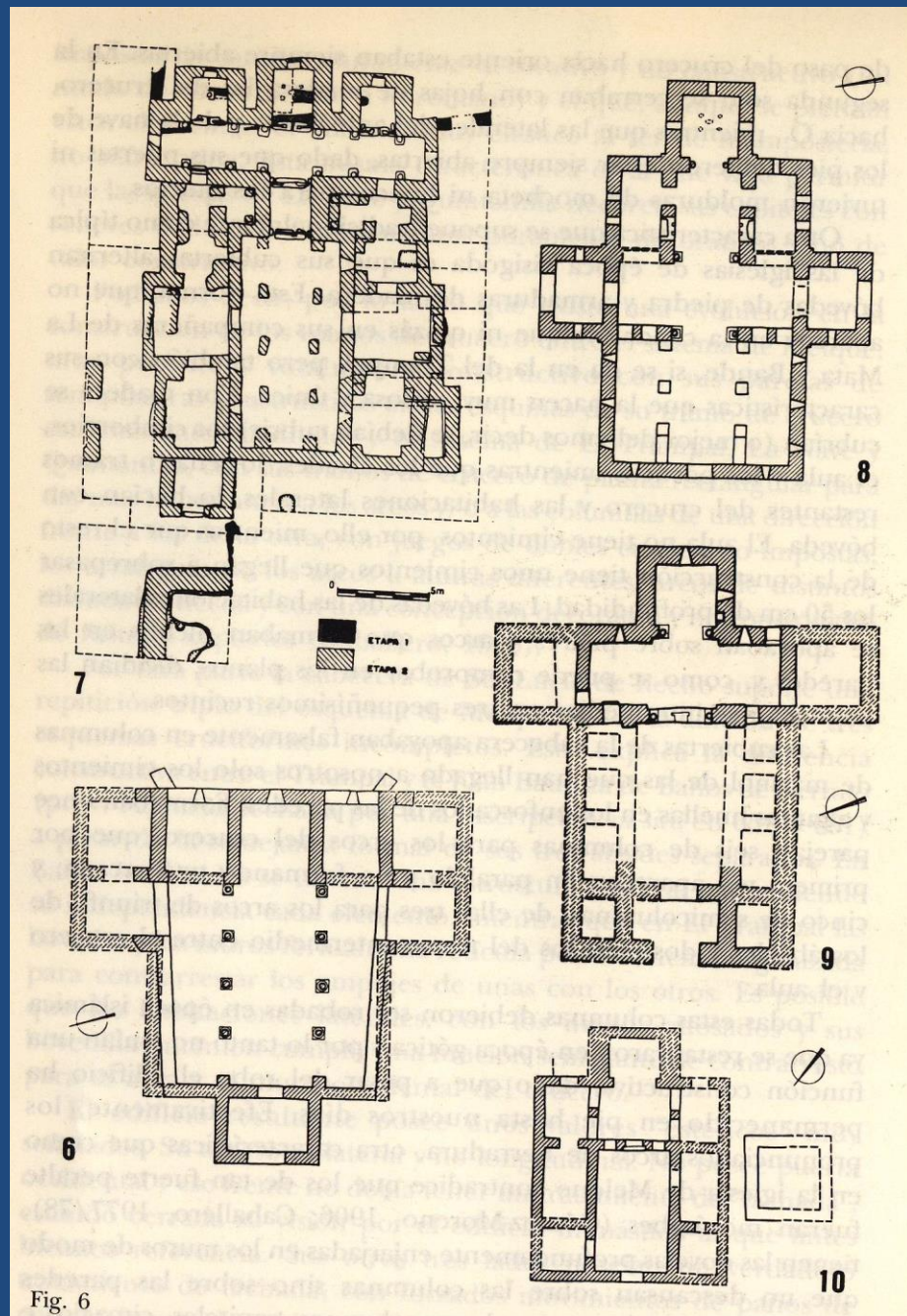
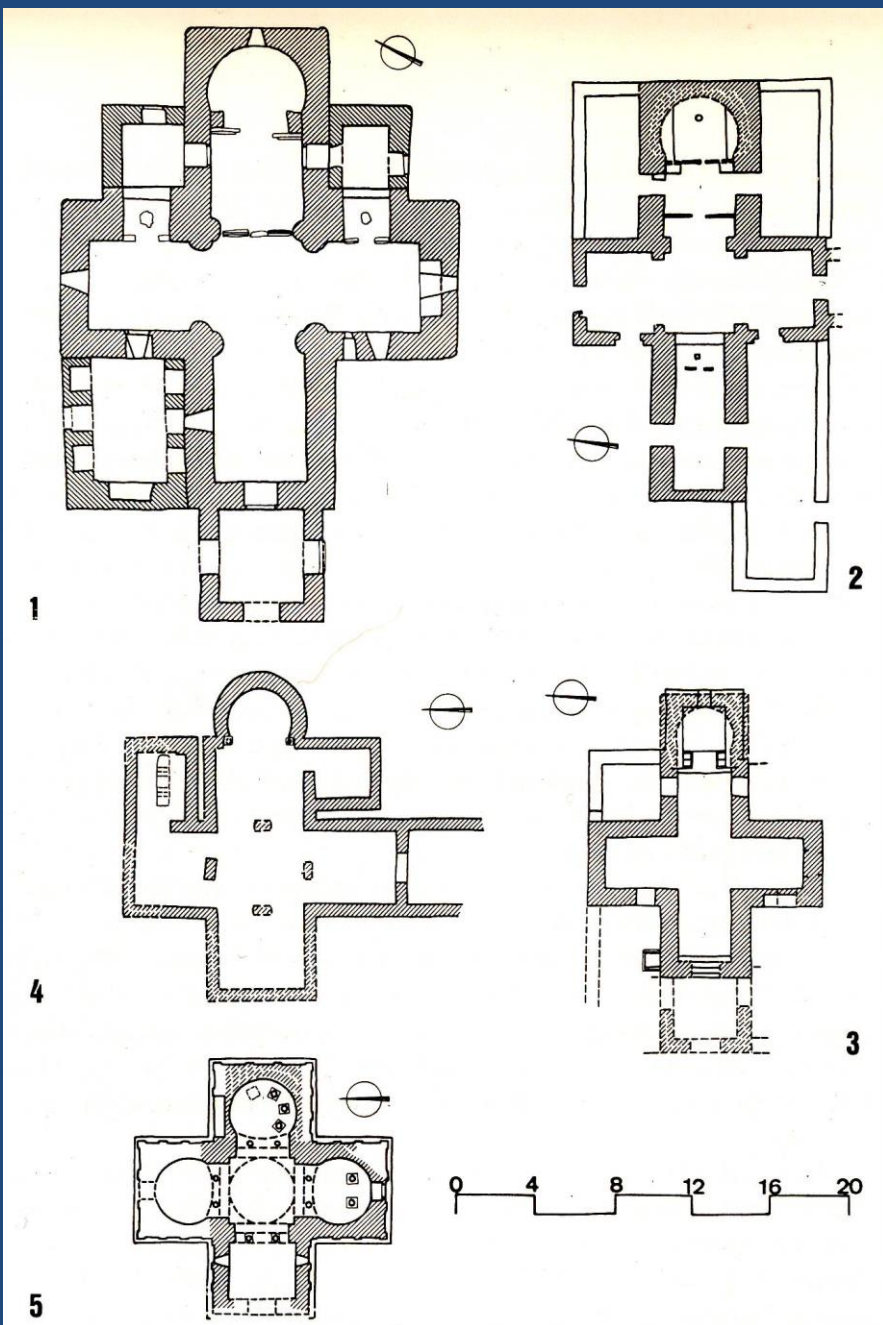
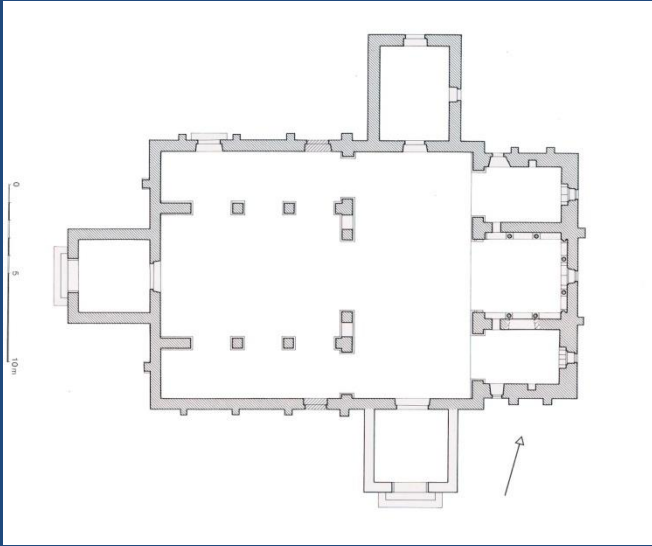
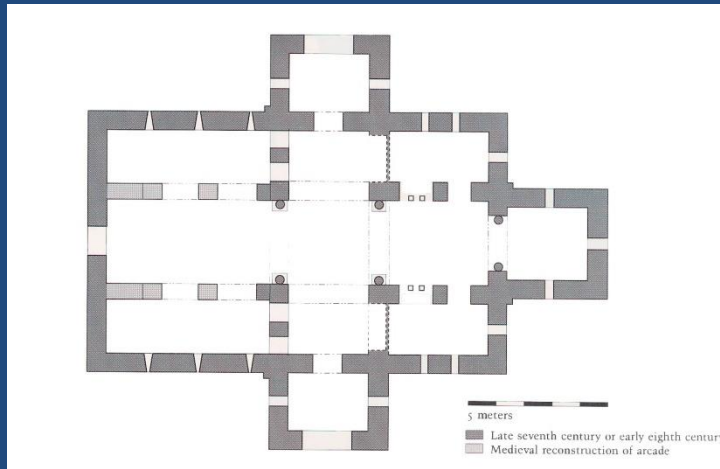


Fig. 6

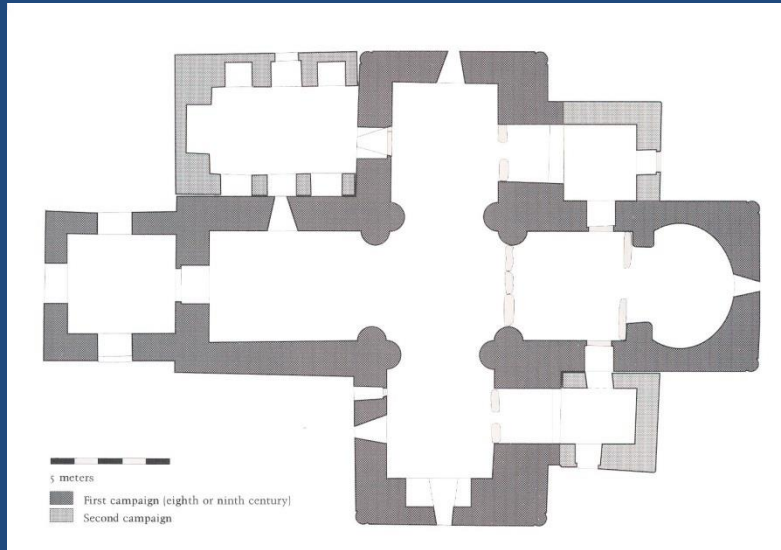
S. Julian de los Prados



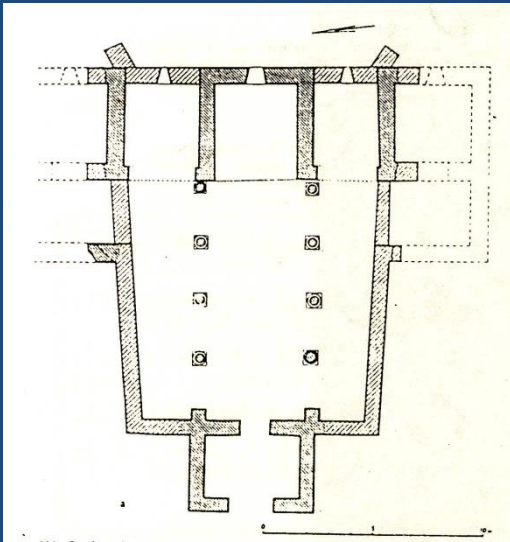
S. Pedro de la nave



S. Maria de Melque



S. Juan de banos



Tesoro di Guarrazar

Corona votiva di Recesvinto (653-672)



ultimi re

- Egica /687-701)
- Witiza (697-710)
- Roderico (710-711)
- Agila II (711-713)
- Ardo (713-721)

- **primavera del 711:** le truppe more guidate da Tariq attraversano lo stretto di Gibilterra



bibliografia

- P. De Palol, G. Ripoll, *I Goti*, Milano 1988, pp. 63-264.
- P. de Palol, G. Ripoll López, *Los godos en el Occidente europeo. Ostrogodos y visigodos en los siglos V-VIII*, Madrid 1988.
- H. Wolfram, *L'irruzione degli Unni e la nuova migrazione visigota*, in Aa. Vv., *I Goti. Catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 28 gennaio – 8 maggio 1994)*, Milano 1994, pp. 288-291.
- L.A. García Moreno, *I Visigoti nella penisola iberica. Inquadramento storico*, in Aa. Vv., *I Goti. Catalogo della mostra (Milano, Palazzo Reale, 28 gennaio – 8 maggio 1994)*, Milano 1994, pp. 296-297.
- A. Arbeiter, , M. Crusafont i sabater, s.v. *Visigoti*, in *Enciclopedia dell'Arte Medievale*, XI, Roma 2000, pp. 688-699.
- Visigodos y Omeyas. Un Debate entre la Tardoantigüedad y la alta Edad Media, "Simposio internacional, Mérida 1999", Madrid 2000

- A. Chavarria, *Dai vandali ai longobardi: osservazioni sull'insediamento dei barbari nelle campagne dell'occidente*, in G. Berndt, R. Steinacher (a cura di), *Das Reich der Vandalen und seine Vorgeschichte(n)*, Viena, 2008, pp. 261-281.
- L. Montecchio, *I Visigoti e la rinascita culturale del secolo VII*, Viterbo 2006.
- J. Beltran de Heredia Bercero, *From Barcino to Barcinona (1st to 7th centuries). The archaeological remains of Plaça del Rei in Barcelona*, Barcelona s.d.
- P. De Palol, *La arqueologia cristiana en la Hispania Romana y Visigoda. Descubrimientos recientes y nuevos puntos de vista*, in *Actes du XI^e Congrès international d'Archéologie Chrétienne (Lyon, Vienne, Grenoble, Gèneve et Aoste, 21-28 septembre 1986)*, Città del Vaticano 1989, II, pp. 1975-2021.